

TORGIOVANNETTO Ricci rassicura sulla fine dei lavori sulla statale 249

"Entro settembre la riapertura"

Flavia Pagliochini
Assisi



Un'immagine della frana di Torgiovanetto

Torgiovanetto e Zona Ivancich, la soluzione è (quasi) vicina.

Il sindaco Claudio Ricci e l'amministrazione comunale hanno infatti attuato una "verifica della situazione", e ricordato che "gli anni 2008-2009 saranno importanti per la definitiva soluzione delle frane in Assisi".

Per quanto riguarda la frana di Torgiovanetto, problema che si trascina da quasi cinque anni e che recentemente - causata maltempo - è tornato alla ribalta delle cronache, "dopo l'ottenimento del finanziamento dalla Protezione civile di due milioni e mezzo di euro, si legge in un comunicato di Palazzo dei Priori, entro gennaio ci sarà la gara d'appalto con l'avvio dei lavori in febbraio. In questi giorni è iniziata la demolizione dei volumi edilizi della ex cava (operazione che migliorerà anche la qualità ambientale), ma il progetto prevede anche la realizzazione di un muro in terra armata (prolungando verso nord quello esistente), la riqualificazione della strada e la messa a punto di adeguati sistemi di monitoraggio".

La fine dei lavori e la riapertura della provinciale 249 "dovrebbe avvenire entro settembre 2008. Regione Umbria, Provincia di Perugia e Comune di Assisi - ricorda ancora il sindaco - stanno collaborando in modo costruttivo per arrivare alla rapida soluzione del problema". Quanto alla frana Ivancich, situata nella zona est di Assisi, "si è svolto in questi giorni, scrive ancora il primo cittadino, un sopralluogo del nuovo provveditore alle opere pubbliche del ministero Costanza Pera (che ringrazio per la velocità e concretezza con cui si è occupata del problema), insieme ai tecnici. Prima di tutto verrà migliorata la zona del cantiere con una recinzione di maggiore pregio che delimiterà l'area. I due pozzi di raccolta dell'acqua sono stati conclusi (significa il 60% dell'opera), e adesso si procederà con la riprogettazione dei dreni laterali di captazione dell'acqua e, entro l'anno, si svolgerà il nuovo appalto

e avvio dei lavori di seconda fase. Una volta conclusi i lavori di seconda fase (2009), bisognerà verificare e collaudare il rallentamento degli spostamenti e procedere con

le tarature finali". Come già per Torgiovanetto, anche il problema della zona Ivancich si trascina ormai da anni: l'ultima segnalazione, avvenuta ad agosto, parlava

di un "piano stradale in dissesto da anni, con gravi danni procurati alle infrastrutture a rete (acquedotto, fognature, metano, linee elettriche e telefoniche), e con mi-

naccia di smottamento a mezzacosta, come parzialmente già avvenuto nel Novembre 2006. I dissesti idrogeologici hanno causato più volte la rottura dell'acquedotto

in più punti con conseguente disagio per le abitazioni servite, e l'apertura di un sistema di lesioni sul manto stradale, lunga oltre trenta metri".

Bettona

Sportello per immigrati

BETTONA - Lunedì 28 gennaio verrà aperto, presso la delegazione comunale della frazione di Passaggio, lo sportello informativo per gli immigrati. Il progetto nasce in collaborazione con l'ambito territoriale numero 3 (di cui fanno parte, oltre a Bettona, i Comuni di Assisi, Bastia, Cannara, Valfabbrica) e con il CIDIS (centro di informazione, documentazione e iniziative per lo sviluppo) che opera nel territorio umbro. "Il servizio - spiega l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Bettona, Rosita Tomassetti - è rivolto agli immigrati e intende favorire l'inserimento nel tessuto sociale del nostro Comune. La popolazione di Bettona negli ultimi anni è aumentata ed è quindi necessario che aumentino anche i servizi sociali ed assistenziali per venire incontro ad una realtà sempre più complessa". Lo sportello sarà aperto un lunedì al mese dalle ore 9 alle 12.

CALENDIMAGGIO Lunedì scorso la riunione dell'Ente

Ecco gli obiettivi fino al 2010

ASSISI - Si è svolta lunedì sera presso la sede dell'Ente Calendimaggio la seconda riunione del consiglio direttivo presieduto dal Magistrato Presidente Salvatore Ascani, nel corso della quale proprio Ascani ha presentato gli indirizzi programmatici relativi al triennio di prossime attività dell'Ente Calendimaggio, che ha inizio nell'anno in corso e si protrarrà fino al 2010.

Quattro i punti fondamentali previsti dal programma: 1) istituzione di una rappresentanza ufficiale dell'Ente Calendimaggio, che preveda la realizzazione di uno specifico gonfalone; 2) individuazione delle manifestazioni cui la rappresentanza ufficiale dell'Ente Calendimaggio presenzierà

con il proprio gonfalone: oltre alla Festa di San Francesco e alla Festa del Voto, l'Ente Calendimaggio si riserva la possibilità di valutare la presenza della sua rappresentanza ufficiale anche in relazioni manifestazioni di diversa natura; 3) ripresa della pubblicazione degli annuari, articolata in un volume che ricapitolerà le edizioni alle quali l'annuario non è stato pubblicato e nel primo volume, relativo all'edizione 2008 della festa di Calendimaggio, che riprenda la pubblicazione dei singoli annuari; 4) individuazione di un progetto funzionale alla realizzazione

di una struttura, da edificare presso il terreno di proprietà dell'Ente Calendimaggio (a Palazzo di Assisi). La struttura sarà destinata a accogliere

Sono 4 i punti basilari previsti

gli eventuali materiali di proprietà dell'Ente Calendimaggio, come anche quelli di appartenenza delle due Parti, la Parte di Sopra e la Parte di Sotto.

Dopo aver elencato il programma il presidente Magistrato ha deciso, di comune accordo con i membri dell'Ente Calendimaggio, di affrontarne la discussione nel corso della prossima seduta del 28 gennaio.

Aperto a tutti Diversità a scuola

BASTIA UMBRA - Mercoledì 30, alle ore 17.30 nell'Aula magna della scuola Media "Colomba Antonietti" di Bastia Umbra, si terrà un incontro/dibattito aperto a tutti sulle problematiche legate alla diversità. L'iniziativa è relativa al progetto di integrazione contro il bullismo curato dalla Pro Loco e finanziato dall'assessorato ai servizi sociali. Durante l'anno scolastico sono stati 50 i ragazzi coinvolti nel percorso didattico laboratoriale dedicato alla conoscenza di queste specifiche problematiche in ambito giovanile. Alla serata parteciperanno gli autori del libro "Storie sulla sindrome di down" adottato dagli stessi ragazzi della scuola media. Il progetto si pone l'obiettivo di superare la discriminazione attraverso più forme sostenibili di formazione e di riflessione; per questo sono stati attivati cinque laboratori: teatrale, musicoterapico, arteterapico, linguistico-espressivo e fotografico. All'incontro interverrà anche la dottoressa Maria Emilia Ceppi, responsabile del servizio di riabilitazione dell'età evolutiva di Bastia Umbra. Il progetto di integrazione giovanile è stato ideato dalla presidente della Pro Loco di Bastia Umbra Daniela Brunelli.

Il 30 alla media "Colomba Antonietti"

PARCHEGGIO DI MOJANO

In Consiglio è guerra sul percorso meccanizzato

ASSISI - Tre punti all'ordine del giorno presentati dall'opposizione e tre sconfitte: la minoranza non riesce a discutere degli Istituti Riuniti di Beneficenza né riesce a far abolire "il privilegio feudale" (copyright Franco Matarangolo) del parcheggio permesso agli assessori e ai consiglieri sulla Piazzetta della Chiesa Nuova, area pedonale e perciò non transitabile con le auto. Quanto al parcheggio di Mojano, per cui Mongolfiera, Pd e Udc volevano dei chiarimenti, oltre a proporre la modifica dell'uscita dell'attuale percorso meccanizzato (piazza Santa Chiara - idea condivisa anche da residente e commercianti - anziché in via Sant'Agnese - come prevede il progetto), "Bartolini - sottolinea la Mongolfiera - ha spiegato che la rampa di accesso al centro storico dovrà approdare in via Sant'Agnese perché questo è il volere delle suore di clausura. Peccato che il nostro progetto alternativo (approdo a Santa Chiara, ndr) preveda il passaggio per un'area distante e neanche confinante con l'orto delle Clarisse. E se il parcheggio è realizzato in project financing, la rampa di sbarco nel centro storico sarà pagata interamente con fondi del Comune: ad oggi, i finanziamenti non esistono e, di conseguenza, i lavori non sono ancora iniziati. Finiremo così: con il parcheggio terminato, ma senza il percorso meccanizzato".

F. Pag.

PER LA TUA PUBBLICITA' SUL QUOTIDIANO

075-811112